Anno XLIII. N. 15 Pordenone, 12 Aprile 1913 (*Conto corr. con la posta*)

PORDENONE R. P. 12 APR 1913 STAMPATI D'OBBLIGO

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza**. — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Il generale Lequio ha inalzato la bandiera italiana sul castello di Fessato. Egli era stato incontrato a due ore dalla città da tutti i capi e notabili venuti a fare atto di sottomissione ed è stato accolto dall' intera popolazione festante.

— Si ha notizia da Bengasi che una banda d' indigeni a cavallo, coadiuvata dalla banda a piedi del Barca, avanzando celeremente contro gruppi di beduini li dispersero ed inseguirono fino a Sidi Bu Media.

— Desiderando che gli ascari della Somalia partecipino alla impresa di Libia come quelli dell' Eritrea, il ministro delle Colonie dispose d' accordo con il ministro della guerra ed il gevernatore della Somalia perchè un riparto della anzidetta truppa si rechi in Tripolitania dove arriverà alla metà del corrente mese.

— Lo stesso ministro delle Colonie ha sottoposto alla firma reale il decreto con il quale si disciplina in Tripolitania e Cirenaica la materia dei pesi e delle misure.

— Si afferma che la Turchia ha riconosciuto l' avvenuto passaggio sotto la protezione dell' Italia della missione dei Carmelitani scalzi di Siria.

— Il generale Caneva, promosso generale d' esercito per merito di guerra, riceverà dal Re la più ambita onorificenza per un militare: la gran croce dell' ordine militare di Savoia.

— L' ospedale italiano in Bulgaria ebbe in questi giorni l' onore di una visita di S. M. la regina di Bulgaria. S. M. ne fece i più vivi elogi anche per quello che è stato inviato dalla Croce Rossa Italiana e che funziona a Lule Burgas nei pressi di Ciatalgia fino dall' Ottobre u. s.

— Domenica, in tutte la città italiane, ebbe luogo la solenne cerimonia della consegna delle medaglie alle famiglie dei caduti in Libia.

— In nome della flotta internazionale che rappresenta le potenze d' Europa, fu dichiarato il blocco sulle coste del Montenegro, fra il porto di Antivari e lo sbocco del fiume Drin. Il blocco ha incominciato ieri mattina.

— Si annuncia che lo Czar ha inviato una lettera al re del Montenegro invitandolo a cedere alla volontà delle potenze per Scutari.

— Si continua a parlare di pace. I preliminari si concluderanno probabilmente a Londra mediante i delegati dei belligeranti; alla stipulazione definitiva della pace sarebbero rappresentate anche le grandi potenze.

— L' altro ieri il nostro Re ricevette in forma solenne l' ambasciata straordinaria argentina venuta a ricambiar la visita fatta a Buenos Ayres dal deputato Martini in occasione del centenario della Repubblica Argentina.

— S' erano sparse voci allarmanti sulla salute di Pio X. Il Pontefice è ora in via di miglioramento.

— Guglielmo Marconi sta studiando un suo sistema di telefonia senza fili. Gli esperimenti si faranno quanto prima a Centocelle.

NEL CIRCONDARIO.

— A **Spilimbergo** è morto dopo pochi giorni di malattia il sig. Pier Luigi Ongaro ricevitore del Registro in Pordenone. Per il suo carattere buono e generoso era da tutti ben voluto. Fu un distinto funzionario.

Alla vedova co: Silvia di Spilimbergo, le nostre condoglianze.

— In vari paesi del nostro Circondario è caduta domenica scorsa la grandine. A Valvasone e a Roveredo scoppiarono anche dei fulmini, che incendiarono una stalla e un fenile.

CRONACA

Pro erigendo Ospitale.

Domenica scorsa, per invito del Sindaco, convennero in Municipio il Sottoprefetto, il Commissario Prefettizio dell' Ospedale, il Consigliere di Prefettura cav. Alberti, il Presidente della Congregazione di Carità avvocato Marini, il prof. Pisenti, il cav. Cossetti, l' ingeguere Mior, il dott. Del Bon, il dott. Valan ed altri ancora, per discutere sulle condizioni del Pio Istituto.

Dopo lunga discussione fu a maggioranza votato il seguente ordine del giorno: « I radunati, convinti dell' urgenza di provvedere alla assistenza ospitaliera, danno incarico al Sindaco ed al Commissario Prefettizio di nominare una commissione di tecnici per la presentazione di un progetto di riatto rispondente ai bisogni ».

Discutiamo:

È risaputo che il nostro Ospedale si trova in condizioni deplorevolissime per la ubicazione, per la disposizione dei locali, per la loro insufficienza, in una parola perchè non risponde affatto alle più elementari norme dell' assistenza ospedaliera.

È sempre stato detto e ripetuto da sanitari e da tecnici che il disgraziato Istituto è in uno stato d' irriducibilità, tanto è vero che nessuna delle Amministrazioni succedutesi al Pio luogo, ha mai creduto di affrontare il problema.

In un convegno numerosissimo fra le più spiccate personalità del Circondario, (tenutosi nell' ottobre 1908 ad iniziativa del dott. Riccardo Etro), l' argomento veniva largamente discusso e veniva alla fine auspicato alla creazione di un nuovo Ospedale atto a rispondere a tutte le migliori e più moderne esigenze.

Sorse così il Comitato pro erigendo Ospitale costituito dal Sindaco della Città, dal senatore Monti, dal Deputato del Collegio, dal Direttore dell' Ospitale, dal Consiglio Amministrativo dello stesso, dal Presidente della Congregazione di Carità, dal co. Uberto Cattaneo, dall' ing. prof. Mior, dal cav. dott. Ernesto Cossetti e dal dott. Riccardo Etro.

Avvisando ai mezzi di affrontare la soluzione dell' arduo problema nella parte economica, fu deciso di chiedere la concessione di una tombola telegrafica, così come avevano precedentemente fatto tante altre città italiane.

Nella tornata 18 dicembre 1908 della Camera dei deputati, l' on. Monti svolgeva analoga proposta di legge accennando al « vecchio, inadatto e non sano ospedale ed alla necessità d' erigerne uno nuovo con moderni criterii, rispondenti pienamente alle nuove esigenze che l'umanità e la scienza impongono. »

La proposta di legge, per concessione di una tombola telegrafica per L. 800.000 veniva presa in considerazione.

Fatalmente decaduta per la chiusura della legislatura, la proposta veniva successivamente ripresentata dall' on. Chiaradia nella seduta del 19 Maggio 1909 con queste parole:

« *Onorevoli colleghi*,

« Nel volgere di pochi anni la città di Pordenone col dar vita a nuove industrie, con lo sviluppare quelle già esistenti e con l' intensificare i commerci ha più che raddoppiato la sua popolazione, fattasi ricca di molte migliaia di lavoratori accorsi dai vicini come dai lontani paesi.

« Senonchè per quanto la città abbia cercato di far fronte ai cresciuti bisogni nei riguardi delle scuole, dell' assistenza agli ammalati, della beneficenza pubblica e dell' edilizia, non ha potuto e non può ovviare ai gravissimi inconvenienti derivanti dall' assoluta insufficienza dell' attuale Ospedale. Inadatto ed insalubre, l' attuale ospedale è ben lontano dal rispondere agli ultimi dettati della scienza e della pratica; è assolutamente impari ai doveri che sorgono per l' aumentata popolazione e per il largo concorso di ammalati dei paesi contigui.

« Ne consegue l' obbligo assoluto di provvedere all' erezione di un nuovo Ospedale che, con criteri moderni, risponda alle nuove esigenze, specialmente nei riguardi dei meno abbienti. Da tempo le autorità locali e l'Amministrazione dell' Ospedale si occupano amorosamente della grave, importantissima questione, ma l' assoluta mancanza di mezzi finanziari ha impedito l' attuazione di un qualsiasi progetto.

« Di qui la necessità di ricorrere a espedienti straordinari chiedendo aiuto al Governo e al Parlamento sotto forma di concessione di una tombola telegrafica, — forma che apparisce largamente giustificata dalle considerazioni che precedono e che si riassumono tutte in un beninteso concetto di umanità.

« Di questa necessità già si era fatto interprete l' on. Gustavo Monti con un progetto di legge presentato alla Camera negli stessi termini fino dal dicembre 1908 e caduto per la chiusura della legislatura ».

La proposta veniva approvata dalla Camera dei deputati e successivamente la approvava anche il Senato su conforme relazione del senatore Tamassia che pure ci piace riportare:

« *Signori Senatori*,

« La città di Pordenone, per quanto siasi sforzata di provvedere alla assistenza dei suoi malati poveri, abbisogna di un aiuto finanziario, che la metta in grado di costruire un ospedale che risponda alle esigenze più essenziali dell' igiene. L' ospedale di cui può disporre al presente, inadatto, insalubre, è impari ai doveri della città rispetto a tutte

le classi sociali, ma specialmente rispetto alla classe operaia, che abbonda nel suo territorio e deve attendersi, se malata, assistenza non solo affettuosa, ma praticamente utile e consona ai dettami più benefici e più efficaci della scienza.

« Perciò il deputato Chiaradia, facendo suo il progetto di legge già presentato alla Camera dei deputati nel dicembre 1908 dall' on. Gustavo Monti, ora nostro collega, presentò il progetto di legge d' una tombola telegrafica per l' ammontare di lire 800.000 a favore dell' erigendo Ospedale di Pordenone.

« La Camera dei deputati ha approvato tale progetto.

« Il vostro Ufficio, riconoscendone la utilità e riferendosi alle precedenti deliberazioni del Senato, vi propone all' unanimità che approviate l' annesso articolo, che riassume tutta la legge. »

Per iniziativa parlamentare degli onorevoli Berenini, Chiaradia, Barzilai, Muratori e altri molti, venne proposto, nel giugno 1911, un progetto di legge per la riunione delle tombole e lotterie nazionali in una sola lotteria o prestito a premi, ma non é ancora divenuto legge e sembra che non abbia probabilità di divenirlo.

La notissima Banca Fratelli Casareto di Genova ha di recente chiesto a S. E. il Ministro delle Finanze di assumere l' operazione a suo rischio, a condizioni da stabilirsi, assicurando agli Enti beneficandi un provento da fissarsi di comune accordo.

Comunque, la tombola telegrafica per Pordenone, che vien quarta dopo quelle disciplinate dal Ministro delle Finanze con suo decreto 15 aprile 1909, dovrebbe effettuarsi nell' esercizio 1915-1916.

Il Comitato pro erigendo Ospedale, dopo l' avvenuta concessione per la tombola telegrafica, attese con assidua cura a raccogliere i piccoli proventi della pubblica beneficenza, che si concretano a tutt' oggi in poco più che 10,000 lire. Inoltre interpellò riservatamente alcune ditte industriali e qualche privato, ottenendo in proposito seri affidamenti, dei quali — per ragione di delicatezza — non crediamo opportuno per ora parlare.

E così il geniale progetto del nuovo Pio Istituto nella nostra città divenne aspirazione, desiderio vivissimo di tutti coloro che hanno sentimento e cuore.

Fu già provveduto all' acquisto del terreno, ove l'erigendo Ospitale dovrà sorgere. Fu scelto, col concorso del Medico Provinciale e con l'approvazione della Commissione Provinciale di beneficenza e assistenza pubblica, in una felicissima località e consta di quasi 24000 metri quadrati.

Sembra a noi che, dopo tutto ciò che è stato fatto e che già risponde al primo svolgersi d' un programma organico, concreto e ben definito, torna necessario attendere pazientemente ancora, continuando a tener viva la nobilissima agitazione.

Comprendiamo che ragioni urgenti di assistenza ospedaliera possano consigliare qualche modesto lavoro di adattamento, di riduzione nel nostro Ospedale; non possiamo però comprendere come si possa parlare di riatto dello stesso, nella quasi previsione di renderlo possibile ai suoi bisogni e di escludere l' idea di doverlo assolutamente e necessariamente sostituire; in ciò sappiamo di aver del tutto consenziente il chiariss. Ing. Prof. Augusto Mior che dell' argomento s' è autorevolmente occupato e che, in Municipio, votò contrariamente all' ordine del giorno su riportato.

Anzitutto solleviamo una questione pregiudiziale, contro cui cozza, s' infrange il responso di tutti i tecnici per quanto di vaglia e di buona volontà: manca lo spazio.

Aereare in larga misura, rinnovare l'aria degli ambienti, far penetrare ovunque la luce solare, sono le leggi fondamentali dell' igiene moderna, che devono servire di guida nella costruzione degli ospedali. Ed è in base a questi criteri che nell' Esmarch *(Prontuario dell' igienista)* si legge: per ogni letto si calcola almeno 120 o meglio 150 metri quadrati di terreno da fabbricarsi; il nostro ne ha 20 e non ne può avere di più, qualunque sia il riatto cui si vuol provvedere!

Ci si dice che nella discussione di domenica i convenuti, dopo aver appreso che oggi è preferibile escludere per un nuovo Ospedale la forma a padiglioni, siano rimasti un po' impressionati da due presupposti: sull' esito incerto della tombola telegrafica e sul grave costo di un nuovo Ospedale, presunto in ragione di L. 4000 per letto.

Senza aver l'aria di atteggiarci a tecnici, osserviamo che i maggiori e più moderni Ospedali della Svizzera, della Germania e dell'Austria Ungheria sono a padiglioni: così l'Ospedale Cantonale di Lucerna e di Zurigo, il Civico di Karlsruhe, l'Augusta e il Lindenburg di Colonia, il Civico di Hannover, il S. Giorgio, e l' Eppendorf d'Amburgo, l' Urban, il Friedrichschain e il Virchow di Berlino, il Civico di Norimberga, il Johannstadt di Dresda, il nuovo Ospedale di Monaco, il Francesco Giuseppe di Vienna, il S. Giovanni e il S. Stefano di Budapest.

E così dicasi dei migliori ospedali inglesi.

Ad ogni modo, se a Pordenone il nuovo Ospedale non dovesse sorgere a padiglioni, tanto minore ne sarebbe la spesa e quindi tanto minore la preoccupazione per costruirlo.

I padiglioni a parecchi piani fanno realizzare una forte economia, perchè i sotterranei e il tetto, che rappresentano una spesa fissa, vengono a servire per più piani sovrapposti. Così pure le spese per il riscaldamento, per la ventilazione, per la distribuzione dell' acqua calda ecc. sono evidentemente minori in un ospedale a parecchi piani.

Noi, modestamente, diamo la preferenza ai padiglioni con un piano superiore.

E veniamo al presupposto circa l' eventuale ricavato della tombola telegrafica.

Manca ogni criterio per far possibili previsioni. Tutto dipenderà dalle condizioni generali economiche all' epoca dell' estrazione della tombola stessa.

Ricordiamo che gli ospedali di Perugia e Aquila (consorziati) con una concessione per L. 900.000, incassarono L. 271,213.62.

L' Ospedale Civile Umberto I° in Ancona, con una concessione per L. 800,000, incassò oltre 350,000 lire.

Il secondo presupposto sul grave costo di un Ospedale non è del tutto esatto.

Non prendiamo per base le grandi cliniche, per le quali si raggiunsero cifre favolose, che vanno anche — come per l' Ospedale Civico di Charlottemburg — a L. 12515 per letto. Varii igienisti concretano il costo normale, per letto, di un ospedale, compresa l'area, i servizi generali, l'arredamento, in poco più che L. 3000.

Il Manicomio di Padova, grandioso, a 330 letti costò L. 3900 per letto. Il Ricovero per Cronici, a Venezia, con 325 letti, costò L. 3800 per letto, pur tenuto conto delle grandi diffi coltà nelle fondazioni e dell' uso saviamente largo di pietre da taglio e notando che cotale Istituto è sorto con criterii di assoluta modernità e quasi con lusso. L' Ospedale medico chirurgico di Asolo costò circa L. 3300 per letto. L' Ospedale d' isolamento di Mirano costò circa L. 3000 per letto; il bellissimo Ospitale di Conegliano costò in ragione di meno che 3000 lire per letto; ecc. ecc.

Nel caso che ci interessa, premesso che buona parte dell' arredamento esiste, noi crediamo che la spesa possa preventivarsi intorno alle L. 2500 per letto e cioè (calcolando un ospedale di 150 letti) in poco più che 350,000 lire.

Il ricavato dalla tombola, la vendita dell' ospedale esistente, la pubblica beneficenza, il concorso del Comune, l' appello a tutti i Comuni del Circondario che hanno rapporti con l' Ospitale, tutto ciò non arriverà a risolvere l' arduo problema?

È possibile pensare all'abolizione del Monte di Pietà, devolvendone il ricavato pro erigendo Ospitale?

Insomma si torni sull'argomento, si affretti pure la risoluzione del problema ma, assolutamente, si abbandoni l' idea inconsulta di riattare il vecchio edificio che assolutamente non può essere riattato.

Lettera aperta.

A proposito della questione ospitaliera, riceviamo e pubblichiamo la seguente:

« *Al Chiariss. Comm. Borgomanero*
« Commissario Prefettizio all' Ospedale
Pordenone.

« Sinceramente, e nell' interesse del grave problema che ne preoccupa, io m' auguro che la deliberazione « pro Ospedale » votata nel convegno di domenica, non approdi ad alcun risultato pratico.

« Se con la stessa poi — come molti mi fanno credere — si vuol preludiare all' abbandono del progetto di un nuovo Ospedale, io debbo mettermi *decisamente* all' opposizione, lottando contro l'eventuale svolgimento d' un programma che contrasta con le aspirazioni, con gli intendimenti, con l' opera fin qui espletata dal Comitato pro erigendo Ospedale.

« Mi creda con tutto ossequio

dev. R. Etro
Segretario del Comitato pro erigendo Ospitale »

Pordenone, 11 Aprile 1913.

Per una linea tramviaria Portogruaro - Pordenone.

Giorni or sono s' è tenuta a Portogruaro una adunanza alla quale hanno partecipato il nostro Sindaco, il cav. Muschietti, deputato provinciale, il cav. Bertolini consigliere provinciale, e l' ing. capo della provincia di Venezia cav. Radaelli.

Dopo breve discussione, nella quale venne da tutti riconosciuta l' importanza della linea e il suo immancabile successo se fosse costruita, essi vennero in automobile a Pordenone, rilevando come la strada si presterebbe benissimo all' impostazione della nuova linea.

L' itinerario sarebbe, secondo il progetto: Portogruaro - Cinto Caomaggiore - Villotta - Azzano X - Cimpello - Pordenone. Ma Fiume Veneto, che si vede escluso, se ne lagna, e vorrebbe che la linea, - con un percorso maggiore di appena 4 chilometri, - toccasse, dopo Azzano X, - Praturlone - Bannia - Fiume, tanto più che si risparmierebbe la spesa della costruzione di un nuovo ponte sul fiume Fiume.

Certamente, lo scopo precipuo di una linea tramviaria deve essere quello di favorire il maggior numero di paesi possibili. Si tenga dunque conto delle aspirazioni dell' importante Comune di Fiume, se la progettata linea, come auguriamo, è destinata ad avere la sua esecuzione.

Società Agenti.

Domenica u. s. ebbe luogo l' assemblea generale dei soci di questo fiorentissimo sodalizio, ma, come al solito, il numero degli intervenuti era scarso. I soci non hanno obbligo di.... curare i propri interessi. Che diamine!...

Lo Statuto stabiliva la pensione ai soci inabili al lavoro, dopo 20 anni d' appartenenza al Sodalizio. Al Consiglio parve troppo limitato questo tempo. E considerando che anche i più attempati fra i soci godono presentemente una invidiabile salute, lontani dal pericolo di dover abbandonare le loro ordinarie occupazioni; ritenuto che prolungando il termine per le pensioni il sodalizio si mette in condizioni da poter far fronte senza ostacoli ai suoi impegni verso i soci, con la possibilità di assegnar loro una più conveniente pensione o sussidio straordinario, ha proposto di prolungare a 25 anni il diritto alla pensione stessa.

La proposta ha suscitato una lunga ed animata discussione, ma, alla fine, fu approvata alla unanimità. Siccome la Società non ha che venti anni di esistenza, così provvederà a suo tempo a stabilire le norme per la concessione del sussidio straordinario.

La nostra Società fra Agenti è fra le po-

G. DEOTTO - Pordenone
CARTOLERIA - LIBRERIA
ARTICOLI CASALINGHI
Rappresentanza con deposito della nuovissima Lampada a filamento trafilato:
« OSRAM »
La migliore delle Lampade
per la sua grande resistenza
A richiesta si forniscono Lampadine sferiche chiare e smerigliate di qualunque voltaggio e potenza, sempre del-

Rappresentanza con deposito della nuovissima Lampada a filamento trafilato:
“OSRAM„ La migliore delle Lampade per la sua grande resistenza
A richiesta si forniscono Lampadine sferiche chiare e smerigliate di qualunque voltaggio e potenza, sempre dell'originale marca “OSRAM„ a filamento metallico trafilato. - Economia consumo corrente 75 %.

che, in Italia, che si è eretta in ente morale con decreto reale. La modifica allo Statuto, approvata domenica scorsa, dovrà quindi essere sanzionata con decreto reale, sentito il parere del Consiglio di Stato. E questo non potrà essere che favorevole, perchè la modifica sopraccennata venne suggerita da ragioni di elementare prudenza.

Un pordenonese morto sul campo di battaglia.

Solo ora si venne a sapere che il soldato Lazzaro De Giusti della 12ª compagnia dell'8 Alpini, è morto nella battaglia del 23 marzo, colpito da una palla in fronte.

Onore a lui, e le nostre vivissime condoglianze alla sua famiglia, la quale trovi conforto nella sventura che l'ha colpita, pensando che il povero Lazzaro cadde per la grandezza e la gloria della Patria.

Neo-cavaliere.

Il nostro concittadino capitano Luigi Paroni, fu in questi giorni nominato cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro per speciali benemerenze nella Campagna Libica. Dall'inizio della Campagna fu ed è tuttora a capo dell'importante e delicatissimo Ufficio d'informazioni e perdite, presso il Ministero della Guerra.

Al carissimo amico mandiamo le nostre vivissime congratulazioni.

Il sottoprefetto

cav. Fanzago fu a visitare la Casa di Ricovero e la Cucina economica popolare. Della Casa di Ricovero disse di averne viste molte e grandiose; ma non ebbe mai ad ammirare come in questa tanta sontuosità nei locali, una pulizia ed un ordine così perfetto.

Alla Cucina economica popolare volle assaggiare tutte le vivande e ne rimase soddisfatto; espresse poi la sua meraviglia nell'apprendere che la Cucina è poco frequentata. Con vivande così bene confezionate, esclamò, e che si vendono a prezzo tanto mite, la cosa è affatto inconcepibile.

Proprio inconcepibile....

Pel nuovo Teatro.

Per martedì p. v., ore 21, è convocata la Assemblea dei soci del nuovo teatro, in una sala dell'*Albergo Centrale*, per la discussione ed approvazione dello statuto sociale e firma dell'atto costitutivo e per la nomina degli amministratori.

Nessuno vorrà mancare.

Bagno pubblico.

Si avverte la cittadinanza che, indipendentemente dalle pratiche che si stanno facendo per cedere al Comune lo Stabilimento *Bagno Pubblico*, esso verrà aperto martedì 15 corrente.

Buona usanza e beneficenze varie.

Il sig. Alessandro Toffoli ha mandato da Filippiade L. 5 a ciascuna delle seguenti istituzioni: Patronato Scolastico, Erigendo Asilo Infantile in Roraigrande, Casa di Ricovero, Congregazione di Carità, Società Filarmonica.

Le Presidenze vivamente ringraziano.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Polese.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 12, femmine 4. Totale 16.

Morti

Carrer Alessandro di anni 1 mesi 3, Della Bianca Luigi di anni 73, Morassut Giovanni di anni 58, Fracas Giuseppe di anni 85, Pavan Favetta Caterina di anni 86, Canton Carlo di anni 65, Bianchet Anna di anni 38.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Lus Emilio con Basso Eugenia, Della Foglia Vittorio con Lisotto Angela, Franchi Letanico con Baseotto Filomena, Bresin Gio. Batta con Pizzut Giuseppina, Bianchet Angelo con Buttignol Elisa, Payer Luigi con Siega Adele, Loprieno Nicola con Morassi Angelina.

Matrimoni

Alberghetti Attilio con Parisini Emilia, Campaner Luigi con Paludetto Maria, Sandre Umberto con Grigoletti Catterina, Montich Antonio con Falomo Catterina, Da Ru Rodolfo con Viotto Clorinda.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 5 Aprile 1913.

Granoturco nuovo	all'Ett. L. 15.09
» estero	» » —.—
Fagiuoli	» » 26.65
Sorgorosso	» » 10.71

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 5 Aprile a tutto l'11 Aprile 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti	Maiali
Cooperativa Amman	1½	—	—	7	7	—
De Mattia Fratelli	2	—	—	4	—	—
Eter Emilia . .	3	—	—	12	6	—
Magazzino Cooperat.	1	—	—	3	—	—
Petris Fratelli .	2	—	—	5	2	—
Petris Giovanni .	2	—	—	6	2	—
Polo Giuseppe .	—	—	—	2	114	—
Vianello Romeo .	—	1	—	1	—	—
Zavagno Marcello	1	—	1	1	—	—
De Lucca Antonio	—	½	—	—	—	—
Polo Gio. Batta .	—	—	—	—	8	—
TOTALI	12½	1½	1	41	139	—

CARLO SETTA
gerente responsabile

Società Bagno Pubblico - Pordenone

L'Assemblea dei Soci è convocata in seduta straordinaria pel giorno di *Lunedì 28 corr.*, ore 20.30, in una sala dell'Albergo Centrale, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

I. Scioglimento della Società:
II. Nomina dei liquidatori.

p. IL PRESIDENTE
Il Consigliere Anziano
Antonio Polese

NB. - Qualora l'Assemblea di prima convocazione andasse deserta per mancanza del numero legale, la seconda avrà luogo il giorno 6 Maggio p. v. e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

AVVISO.

La sottoscritta si pregia portare a conoscenza della sua spett. Clientela, che ha riadattato il suo laboratorio di stiratrice e si è trasferita in *Via dell'Ospitale N. 4.*

Le numerose commissioni che l'onorarono pel passato, quale prova migliore della stima che le fu concessa, la rendono fiduciosa di vedersi anche ora favorita dai suoi signori Clienti, per i quali dedicherà sempre le migliori cure e diligenza.

Angelina Polese-Zanetti
STIRATRICE

D'AFFITTARE subito **ambienti per studio o negozi a pianterreno e sotterranei per uso cantine o magazzini**, nel palazzo nuovo posto in via Mazzini.
Per trattative rivolgersi al Sig. **Renato Mussinano.**

Cantina FRANCESCO ASQUINI - Pordenone

Listino prezzi vini all'ingrosso:

Vino nostrano vecchio e nuovo	all'Ett. L. 30 -	al fiasco L.	0.75
» Clinton	» 32 -	» »	0.80
» Corbinello	» 36 -	» »	0.90
» Lambrusco	» 40 -	» »	1.00
» Bianco collina	» 36 -	» »	0.90
» Chianti fino		»	1.40/1.50
» Passito Pantelleria	» 90 -	» »	2.00

Vini assortiti bianchi e rossi in bottiglia.

Fiaschi di ritorno cent. 10 l'uno.

Per oltre 25 litri e 12 fiaschi serizio a domicilio.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

I più gran premi alle principali Esposizioni.

D'AFFITTARE

appartamento di sette locali con acqua e luce, in Corso V. E., primo piano, sopra il negozio di **Tajariol Pietro.**

D'AFFITTARE per l'11 Maggio p. v. due appartamenti, I e II piano, della casa ex Roviglio in Corso Vittorio Emanuele, sopra la Farmacia omonima. — Acqua, luce e campanelli elettrici. — Closets — Termosifone.

Per trattative rivolgersi al signor **Pietro Parpinelli**, via Mazzini.

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza

Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti

Cataloghi campioni *gratis* e *franco.*

Amaro Bareggi

(Vedi avviso in IV pagina)

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L' Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:
« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell' **alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d' Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE
del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore a **L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

LIEBIG

Le salse più gustose e delicate si preparano col Vero Estratto di CARNE LIEBIG.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l' invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele - 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d' ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d' ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d' ogni genere.

Stabilimento Tipo-Litografico

Arti Grafiche Pordenone

già Fratelli Gatti

Società Anonima - **PORDENONE** - Capitale L. 150.000

LAVORI in TIPO e LITOGRAFIA

comuni e di lusso

Forniture Municipi - Esattorie

Stabilimento Agro-Orticolo
di ZULIANI DOMENICO

Via S. Giacomo - PORDENONE Via S. Giacomo

Alberi ed Arbusti fruttiferi - Piante d' ornamento - Alberi ed Arbusti sempreverdi - Splendida collezione di Rosai, Bulbi di Dahlie cactus, Canne a fiori d' Orchidea, Tuberosa americana la Perla, fioritura garantita ecc.

Radici d' Asparagi da uno a due anni. — Piantine da trapianto. — Sementi da orto e di fiori. — Specialità in lavori di fiori freschi - Fiori recisi, ecc.

PREZZI MODICI

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone — 1913